

con Te, perché quando un prete prega, il popolo è al sicuro. Signore posso e voglio dirlo: il prete lo voglio impastato di preghiera. Donaci, Signore, preti dalle ginocchia robuste, che sappiano sostare davanti a Te. E dimenticavo: rendici degni di avere tali preti. Amen

Canto di Compieta

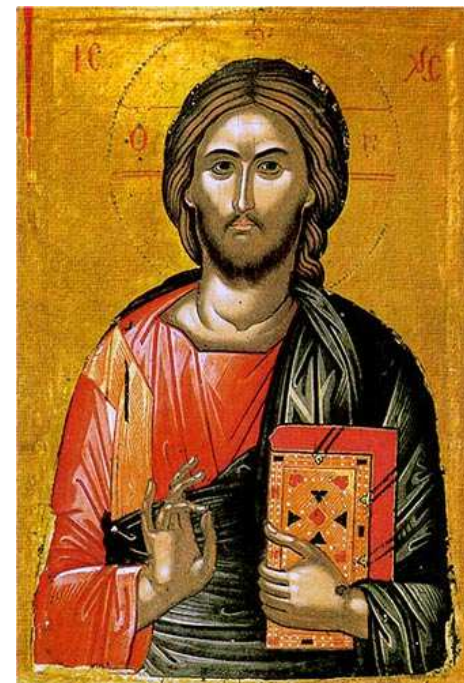
Tantum Ergo

Canto Finale

*Chiesa S. Pietro Martire
Venite a me, voi tutti, che siete affaticati
e oppressi, e io vi ristorerò.*

Adorazione Eucaristica

XX^a Domenica del T.O. “Anno C”



Canto iniziale

Presidente Assemblée. “O Dio, che nella croce del tuo Figlio, segno di contraddizione, riveli i segreti dei cuori, fa’ che l’umanità non ripeta il tragico rifiuto della verità e della grazia, ma sappia discernere i segni dei tempi per essere salva nel tuo nome”. (Colletta)

1 L. Avviene non di rado nelle nostre interazioni abituali e soprattutto nell'esercizio di funzioni, per le quali ricopriamo certe cariche o uffici di responsabilità sulla massa, che otteniamo sempre consensi e plausi dagli altri quando facciamo affermazioni o prendiamo decisioni che non diano fastidio a nessuno, meglio ancora quando prendiamo delle posizioni che elevano e gratificano e non intaccano la posizione che rivestono gli altri.

2 L. Ci ritroviamo però tanti nemici quando ci "permettiamo" di dire delle cose che danno fastidio o deciderci per delle scelte che disturbano qualcuno, il che si verifica soprattutto quando intendiamo agire secondo retta coscienza, con le intenzioni di adoperare equità ed obiettività su ogni giudizio che proferiamo e quando siamo a capo un gruppo o di un'organizzazione con l'intento di ristabilire l'ordine e l'equità con la giustizia.

Canto al Vangelo (Gv 10,27)

T. Alleluia, alleluia.

Presidente Assemblea: "Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice il Signore, e io le conosco ed esse mi seguono."

T. Alleluia.

✠ *Dal Vangelo secondo Luca: (Lc 12,49-53)*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Sono venuto a gettare fuoco sulla terra, e quanto vorrei che fosse già acceso! Ho un battesimo nel quale sarò battezzato, e come sono angosciato finché non sia compiuto! Pensate che io sia venuto a portare pace sulla terra? No, io vi dico, ma divisione. D'ora innanzi, se in una famiglia vi sono cinque persone, saranno divisi tre contro due e due contro tre; si divideranno padre contro figlio e figlio contro padre, madre contro figlia e figlia contro madre, suocera contro nuora e nuora contro suocera». *Parola del Signore.*

Pausa di Silenzio

1 L. Gesù prevede di essere egli stesso segno di contraddizione per quanti lo accetteranno e lo rifiuteranno giacché il suo messaggio comporterà stime da parte di alcuni ma soprattutto pesanti biasimi da parte di altri: non è intenzione di Gesù apportare contrasti

amato e perdonato da Dio.

Manda il tuo Spirito e consacraci tutti con la sua unzione perché il Giubileo della Misericordia sia un anno di grazia del Signore e la tua Chiesa con rinnovato entusiasmo possa portare ai poveri il lieto messaggio proclamare ai prigionieri e agli oppressi la libertà e ai ciechi restituire la vista.

Lo chiediamo per intercessione di Maria Madre della Misericordia a te che vivi e regni con il Padre e lo Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen

Pausa di Silenzio

Canto:

Meditazione

Preghiere spontanee

Padre Nostro

Segno di Pace

Tutti

Preghiera per le vocazioni

Abbiamo bisogno di preti, Signore, ma di preti fatti sul tuo stampo non vogliamo "occasionalì", ma preti autentici che ci trasmettano Te senza mezzi termini, senza ristrettezze, senza paure. Vogliamo preti "a tempo pieno", preti che parlino con la vita,

piu' che con la parola ; preti che "spendano" il loro sacerdozio anziché' salvaguardarne la dignità'.

Sai bene, Signore, che l'uomo della strada non è molto cambiato

da quello dei tuoi tempi; ha ancora fame; ha ancora sete; fame e sete di Te, solo Tu lo puoi appagare. Allora donaci preti che sappiano irradiarti; preti che ci diano Te. Di questo solo abbiamo bisogno. A noi, Signore, bastano preti dal cuore aperto, dallo sguardo limpido. Cerchiamo preti che sappiano pregare, preti

che sappiano parlare

1 L. L'amore per la verità e la giustizia che il Vangelo gli chiede, la gioia di essere protagonista di una società nuova, la certezza di essere fedele al suo Signore.

2 L. Dice Gesù: «Se il mondo vi odia, pensate che prima di voi ha odiato me. Se voi foste solidali con il mondo, il mondo vi amerebbe. Invece voi non pensate come il mondo, perciò il mondo vi odia».

1 L. Se incontrassimo sempre il consenso di tutti, dovremmo chiederci seriamente se questo non nasce da un'eccessiva condiscendenza ai criteri di questo mondo, dalla rinuncia, di fatto, alla nostra coerenza cristiana.

2 L. Il cristiano che cerca di vivere in coerenza con il Vangelo incontra inevitabilmente ostilità, ma è una grande speranza per il mondo. Chiediamo di saper essere sempre tra questi.

Tutti

Signore Gesù Cristo,
tu ci hai insegnato a essere misericordiosi come il Padre celeste,
e ci hai detto che chi vede te vede Lui.
Mostraci il tuo volto e saremo salvi.
Il tuo sguardo pieno di amore liberò Zaccheo e Matteo
dalla schiavitù del denaro;
l'adultera e la Maddalena dal porre la felicità solo in una creatura;
fece piangere Pietro dopo il tradimento,
e assicurò il Paradiso al ladrone pentito.
Fa' che ognuno di noi ascolti come rivolta a sé la parola
che dicesti alla samaritana: Se tu conoscessi il dono di Dio!
Tu sei il volto visibile del Padre invisibile,
del Dio che manifesta la sua onnipotenza soprattutto
con il perdono e la misericordia:
fa' che la Chiesa sia nel mondo il volto visibile di Te,
suo Signore, risorto e nella gloria.
Hai voluto che i tuoi ministri fossero anch'essi rivestiti di debolezza
per sentire giusta compassione per quelli che sono
nell'ignoranza e nell'errore:
fa' che chiunque si accosti a uno di loro si senta atteso,

e divisioni perfino all'interno delle famiglie, ma questo sarà inevitabile fin quando vi sarà chi con asprezza ripudierà il suo messaggio ritenendolo fastidioso e contrastante.

2 L. Eppure si tratta del messaggio di salvezza che deve essere sempre e ad ogni costo apportato agli uomini e che non ammette ritrosie e reticenze nell'essere emendato. Occorre pronunciarsi in nome della verità, anche se questo dovesse comportare ripicche e ritorsioni e le divisioni pur spiacevoli e sconvenienti saranno purtroppo inevitabili, poiché di Gesù si può essere amici ma anche nemici e avversari.

ABBASSARE LUCI

Tutti

Dal Salmo 39: Rit. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Ho sperato, ho sperato nel Signore,
ed egli su di me si è chinato,
ha dato ascolto al mio grido. **Rit.**

Mi ha tratto da un pozzo di acque tumultuose,
dal fango della palude;
ha stabilito i miei piedi sulla roccia,
ha reso sicuri i miei passi. **Rit.**

Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo,
una lode al nostro Dio.
Molti vedranno e avranno timore
e confideranno nel Signore. **Rit.**

Ma io sono povero e bisognoso:
di me ha cura il Signore.
Tu sei mio aiuto e mio liberatore:
mio Dio, non tardare. **Rit.**

Pausa di Silenzio

1 L. Il brano del Vangelo che abbiamo ascoltato è una pagina molto dura, che deve essere capita bene:

Presidente: «Non sono venuto a portare la pace, ma la divisione».

2 L. Questa parola, a prima vista, suona scandalosa, lontana dallo spirito evangelico, che è spirito di unione, di pace, e di amore.

1 L. L'impressione di scandalo nasce dal fatto che noi ci siamo costruiti un cristianesimo su misura della nostra mediocrità, un sistema di vita, cioè, vagamente ispirato al Vangelo, ma, in realtà, fatto di buon senso, di facile istinto, in cui la pace diventa tranquillità e l'amore acquista una dimensione solo sentimentale ed egoistica.

2 L. Si dimentica volentieri che, nel Vangelo, la pace è il frutto di un esigente impegno per la giustizia e amore significa: «Non pensare solo a se stessi», ma farsi carico degli altri, «dare la vita», cioè rinunciare, se necessario, ai propri progetti per la crescita di tutti.

1 L. Il Vangelo, in altre parole, chiede un impegno veramente serio per una giustizia più grande di quella codificata dalle nostre leggi e dalle nostre abitudini consolidate, ci costringe ad aprire gli occhi sulla realtà, a prendere posizione, a schierarci, qualche volta anche a metterci contro.

2 L. E questo significa che la fedeltà ai grandi valori evangelici può diventare motivo di tensioni che dividono.

1 L. «Se non vogliamo dire cose che spiaceranno a qualcuno, non diremo mai la verità» (Albert Schweister).

2 L. Il Signore non vuole la pace del conformismo e la divisione che annuncia non è certo la divisione che nasce da opposti egoismi o da interessi contrastanti, ma quella che nasce da una rigorosa coerenza morale.

1 L. In un mondo dominato dall'egoismo, la coerenza morale è spesso fonte di incomprensioni e di conflitti.

2 L. Il libro della Sapienza lo aveva già visto con chiarezza, anticipando il destino doloroso di Gesù con queste parole profetiche:

1 L. «Facciamo fuori l'uomo giusto, perché la sua vita è per noi un rimprovero e contesta le nostre abitudini».

2 L. Il Profeta Geremia, che predica la pace e condanna gli armamenti mentre tutti si preparano a una guerra assurda, è violentemente accusato di disfattismo.

1 L. È un destino inevitabile. Certe verità, ancora oggi, non piacciono al potere.

2 L. Dobbiamo realizzare questa grande intuizione: il Vangelo non è per la nostra pace. Chiede, anzi, il sacrificio della nostra pace, per amore della giustizia.

1 L. Il credente che sceglie il messaggio cristiano in un mondo dominato dall'individualismo, dall'arrivismo e dal conformismo ai valori diffusi, entra per ciò stesso nella contraddizione.

2 L. L'esigenza evangelica di giustizia gli imporrà scelte che urteranno la tranquillità e soprattutto gli interessi di molti.

1 L. Di qui diffidenza, sospetto, ostilità. Se vogliamo esempi più vicini a noi, li abbiamo tutti i giorni sotto gli occhi.

2 L. Un giovane che vuole essere se stesso e non accetta lo stile del branco, fatto di superficialità, di linguaggio volgare, di bravate violente e gratuite, viene emarginato.

1 L. Un figlio che vuole seguire una vocazione seria, lontana dalle ambizioni dei genitori, che delude le loro attese e i loro progetti, provoca conflitti in famiglia.

2 L. Che cosa può spingere il cristiano a scelte pericolose per la propria tranquillità?